



CITTÀ DI
CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE



AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UNO O PIÙ PROGETTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE DA SVOLGERE ALL'INTERNO DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE DEL TERRITORIO COMUNALE – ANNO SCOLASTICO 2024-2025

SCADENZA 7 OTTOBRE 2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

Vista la determinazione dirigenziale n _____ del _____

RENDE NOTO

Che è possibile, per gli Enti del Terzo Settore, presentare istanza di partecipazione alla procedura di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di uno o più progetti destinati alla prevenzione del disagio minorile da realizzare all'interno delle scuole Elementari e Medie presenti sul territorio Comunale.

La scelta dell'Amministrazione comunale è stata quella di stanziare fondi per un'implementazione di programmi di prevenzione al disagio minorile, destinati ai minori frequentati le scuole Elementari e Medie del territorio, chiedendo agli organismi di Terzo Settore di entrare in una logica di rete con le Istituzioni, per rinforzare programmi di prevenzione utili ai bisogni delle/i bambine/i e delle/i ragazze/i.

L'intento del presente Avviso Pubblico è quello di implementare interventi di prevenzione al disagio dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze all'interno delle Scuole del territorio comunale, avendo ben chiaro lo sforzo che tali generazioni hanno dovuto sostenere dal Lockdown in poi.

In attuazione del principio di sussidiarietà, il Comune di Ciampino ritiene opportuno procedere verso una collaborazione sempre più ampia e strutturata tra servizio pubblico e offerta privata. In quest'ottica, trova spazio l'utilizzo degli strumenti della co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. lgs. n. 117/2017.



DURATA

Il/i progetto/i dovrà/anno essere realizzato/i dalla data della sottoscrizione della Convenzione (non oltre il 1 dicembre 2024) e concludersi con l'anno scolastico 2024-2025. Il/i progetto/i non potrà essere sospeso/interrotto, salvo per dimostrate cause di caso fortuito/forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione.

SEDE

Il/i progetto/i dovranno essere realizzati all'interno delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale che daranno espressa adesione al/ai progetto/i.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.), recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo CTS), disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del CTS, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, al primo ed al secondo comma, prevede che:

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni (ss.mm.ii.):

- l'articolo 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n. 328/2000 e la legge regionale n. 11/2016 e ss. mm. relativa alla disciplina vigente in materia di sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;
- la Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, come da ultimo modificata dalla legge n. 120/2020;
- la DGR n. 326/2017 in ordine alle procedure di co-progettazione;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

Largo Felice Armati, 1 – 00043 Ciampino (RM) Telefono centralino: (+39) 06 79097.1
Codice fiscale: 02773250580 Partita Iva: 01115411009 – www.comune.ciampino.roma.it



CONSIDERATO

- che il Comune di Ciampino intende selezionare Enti del Terzo Settore con i quali attivare esperienze educative in co-progettazione con il Comune per la realizzazione di progetti di prevenzione al disagio minorile da realizzare all'interno delle scuole elementari e medie del territorio;
- che al fine di valorizzare la costruzione della comunità territoriale si è ritenuto di attivare un procedimento ad istruttoria pubblica per la co-progettazione e successiva realizzazione di uno o più progetti di prevenzione del disagio minorile;
- che lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Amministrazione e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi mediante una reciproca collaborazione;
- che gli atti della presente procedura comparativa sono stati elaborati in coerenza con l'art. 55 CTS e delle richiamate Linee guida ministeriali segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL COMUNE DI CIAMPINO – SETTORE I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1 FINALITÀ

1. Il presente Avviso di selezione adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), in forma singola o in forma associata (costituita o costituenda), con cui attivare una collaborazione mediante co-progettazione per la realizzazione di progetti di prevenzione al disagio minorile da realizzare presso le scuole del territorio Comunale.

Largo Felice Armati, 1 – 00043 Ciampino (RM) Telefono centralino: (+39) 06 79097.1
Codice fiscale: 02773250580 Partita Iva: 01115411009 – www.comune.ciampino.roma.it



Nello specifico gli obiettivi generali che i progetti da presentare devono perseguire sono:

- Tutelare l'infanzia e l'adolescenza;
 - Prevenire la devianza giovanile;
 - Superare la settorializzazione degli interventi, al fine di creare non solo una rete tra tutti i servizi territoriali che intervengano sui disagi dei minori, ma ancor prima una rete formale e informale tra istituzioni e cittadinanza, volta a misurare e prevenire il disagio minorile.
2. Ogni ETS potrà partecipare, in forma singola o in forma associata, alla presente procedura comparativa presentando una sola proposta progettuale.
 3. Le proposte selezionate saranno poi oggetto del Tavolo di co-progettazione con il Comune di Ciampino, come più approfonditamente specificato all'art. 6 del presente Avviso.
 4. L'ETS individuato stipulerà con il Comune di Ciampino una Convenzione finalizzata a regolare i reciproci impegni ai fini della successiva realizzazione delle attività inerenti il/i Progetto/i di prevenzione scelto/i.

ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO

1. Oggetto del presente Avviso è l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o in forma associata, per la co-progettazione finalizzata alla realizzazione di uno o più progetti di prevenzione al disagio minorile da realizzare presso le scuole elementari e medie del territorio Comunale.

2. La procedura di co-progettazione mira a definire gli interventi e le modalità di realizzazione del/i Progetto/i di prevenzione al disagio minorile che devono rispondere ai requisiti minimi progettuali indicati dal comma 3 del presente articolo.

3. In relazione alle finalità di interesse generale, poste a fondamento della presente procedura, agli ETS viene chiesto di contemplare nella proposta progettuale i seguenti requisiti minimi progettuali di seguito indicati:

- Realizzazione di un progetto di prevenzione del disagio minorile rivolto a minori di età compresa tra i 9 e i 14 anni strutturato su due fasce di età, con la previsione di tre voci di intervento come di seguito specificate. Gli ETS potranno presentare una proposta progettuale che comprenda uno o più voci di intervento.
- a) Intervento 1: rivolto ai minori nella fascia di età tra i 9 e i 10 anni e frequentanti le scuole elementari. Per il seguente target di minori dovranno essere progettate e svolte attività laboratoriali all'interno delle classi e in orario scolastico. Le attività laboratoriali possono orientarsi nelle seguenti aree tematiche: area del **benessere e della prevenzione alla salute** intesa come completo dispiegamento psico fisico della persona (a titolo meramente esemplificativo: prevenzione alla dipendenza da sostanze



- e ogni forma di dipendenza anche affettiva, prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare ecc.); area della prevenzione ad **ogni tipo di violenza** (a titolo meramente esemplificativo: prevenzione e contrasto alla violenza di genere, all'omo trans fobia, al bullismo, al cyberbullismo ecc...). Le attività laboratoriali dovranno prevedere il coinvolgimento di almeno 10 classi (minimo) di alunni;
- b) **Intervento 2**: rivolto ai minori nella fascia di età tra gli 11 e i 14 anni e frequentanti le scuole medie. Per il seguente target di minori dovrà essere progettato e svolto un Centro di Ascolto itinerante sulle due scuole medie presenti sul territorio. Il Centro di ascolto dovrà prevedere attività dirette e frontali con gli alunni (colloqui) e attività di gruppo/intervento in classe;
- c) **Intervento 3**: rivolto a insegnanti e genitori degli alunni ricompresi nell'intervento 1 e 2, per i quali si prevedono attività di consulenza psico-pedagogica e/o formativa, singola e/o di gruppo anche da remoto;
- Tutte le attività di cui sopra dovranno realizzarsi dalla data di sottoscrizione della Convenzione e comunque non oltre il 1 dicembre 2024 fino al termine dell'anno scolastico 2024/2025;
 - È richiesta all'ETS l'organizzazione di un convegno conclusivo di approfondimento sulle tematiche trattate nel progetto presentato e emerse nello svolgimento dello stesso;
 - I progetti presentati dovranno essere realizzati da personale idoneo alla funzione di prevenzione del disagio minorile. Pertanto la realizzazione delle attività previste dai progetti, ai quali il presente Avviso si riferisce, richiedono la presenza di diverse figure professionali con competenze multidisciplinari, riferibili all'area educativa, psicologica, pedagogica e sociale e che abbiano conseguito una specifica formazione e/o esperienza professionale nell'ambito delle problematiche dell'adolescenza, della pre-adolescenza, dell'infanzia e del disagio giovanile;
 - L'équipe professionale di cui al punto precedente, dovrà essere composta da operatori con le seguenti qualifiche: assistenti sociali regolarmente iscritti all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali, Psicologi e/o Psicoterapeuti regolarmente Iscritti all'Albo degli Psicologi, Educatori Professionali che siano in possesso almeno della Laurea Triennale e Pedagogisti almeno in possesso di Laurea Triennale e titoli similari;
 - All'interno dell'équipe dovrà essere nominato un Referente/Coordinatore di Progetto che avrà l'onere di mantenere i rapporti con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ciampino;
 - L'équipe potrà essere affiancata anche da personale con altre qualifiche ritenute necessarie e funzionali alla progettualità (es. personale medico/infermieristico, insegnanti di teatro, maestri d'arte, psicomotricisti, sociologi, ecc..). Inoltre l'équipe potrà essere affiancata da personale volontario con formazione ed esperienza adeguata.
 - Tutti i titoli richiesti dovranno essere comprovati dai Curricula presentati a corredo dell'Allegato C del presente Avviso Pubblico.



ART. 3 SOGGETTI AMMESSI

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore – ETS – di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, quali, a titolo esemplificativo:

- Associazioni ed enti di promozione sociale
- Soggetti onlus (organizzazioni non lucrative)
- Fondazioni
- Società sportive dilettantistiche (SSD) e Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)
- Enti riconosciuti dalle confessioni religiose
- Cooperative sociali
- Altri soggetti rientranti nella categoria del Terzo settore di cui all'art. 4 del D. lgs. 117/2017.

2. Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase di realizzazione, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

3. Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

ART. 4 REQUISITI DEI PARTECIPANTI

1. Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con il Comune di Ciampino e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

- Inesistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023.

b) Requisiti costitutivi:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di presentazione della candidatura, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in applicazione dell'art. 101, secondo comma, del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.
- Atto costitutivo e/o Statuto che attesti di perseguire finalità educative, pedagogiche, formative e so-



ciali.

c) Requisiti tecnico-professionali:

- competenza e comprovata esperienza nella realizzazione di attività con minori nell'area della prevenzione e del contrasto del disagio minorile per almeno due anni negli ultimi 5 anni;
- essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera, per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione.

2. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva (Allegato B), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. Il Comune di Ciampino effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

1. La candidatura dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC: **protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it** a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso, entro e non oltre il **7 Ottobre 2024 entro le ore 12:00** specificando nell'oggetto:

AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UNO O PIÙ PROGETTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE DA SVOLGERE ALL'INTERNO DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE DEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO SCOLASTICO 2024-2025.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

2. La Domanda di partecipazione (**Allegato A**), dovrà essere a pena di esclusione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato A deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, pena l'esclusione. La domanda dovrà essere corredata da copia del Documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante dell'ETS.

Alla Domanda di partecipazione (Allegato A) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

Allegato B – Dichiarazioni sostitutive - rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'ETS e attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione. In caso di forma associata costituita o costituenda l'Allegato B deve essere compilato e sottoscritto da parte di

tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, pena l'esclusione.

Allegato C – Schema di Progetto e Piano Economico Finanziario di spesa e di ipotetiche entrate, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente che si presenta in forma singola. In caso di forma associata costituita l'allegato C deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del capofila, o in caso di forma associata costituita da tutti i legali rappresentanti degli ETS che ne fanno parte. Al progetto Educativo vanno allegati i Curriculum Vitae del personale impiegato, del Coordinatore e dell'eventuale personale volontario.

Allegato D - Dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associata (eventuale).

ART. 6 FASI DELLA PROCEDURA

Fase dell'ammissibilità.

1. Sono ammesse alla presente procedura comparativa le candidature che:
 - a) provengano dai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;
 - c) siano presentate entro i termini e con le modalità previste dal presente Avviso;
 - d) siano corredate dalla presentazione di una proposta progettuale e relativo piano economico finanziario.
2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo, comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura comparativa.

Fase della valutazione delle proposte progettuali e selezione dei soggetti idonei a partecipare al tavolo di co-progettazione.

1. A seguito della ricezione delle candidature, il Comune di Ciampino ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso. La verifica dei requisiti, anche formali, sarà effettuata da una Commissione nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.
2. La suddetta Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà nel merito le candidature ammissibili e le proposte progettuali pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella sotto riportata all'art. 8.

Attivazione e sviluppo tavolo di co-progettazione.

1. L'/Gli ETS selezionato/i verrà/anno invitati a partecipare alla/e sessione/i di co-progettazione. La fase di co-progettazione condivisa tra i soggetti selezionati e il Comune di Ciampino, consiste in una o più sedute svolte per la discussione e lo sviluppo delle proposte progettuali presentate, con possibilità di apportare alle medesime variazioni e miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente al Comune di definire, congiuntamente e in modo condiviso con i soggetti individuati, il Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.



2. Riunione tavolo di co-progettazione programmata nella seguente giornata: 15 ottobre 2024.
Se necessario saranno programmati altri tavoli di co-progettazione.

3. Qualora l'esito del/ei tavolo/i di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura comparativa.

Approvazione del progetto finale.

1. Il risultato definitivo del tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di approvazione del progetto finale e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.
2. Le operazioni del tavolo di co-progettazione saranno debitamente pubblicizzate e conservate agli atti.

Sottoscrizione della Convenzione.

1. Il Progetto finale sarà oggetto della Convenzione che verrà stipulata tra ciascun ETS individuato ai sensi dell'art. 55 comma 3 D. Lgs. n. 117/2017 e il Comune di Ciampino.
2. Nello schema di convenzione sono previsti, fra l'altro:
 - i soggetti dell'accordo;
 - la durata della Convenzione;
 - gli impegni reciproci;
 - il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane e materiali, messe a disposizione dal Comune e dai/dagli ETS nel corso del procedimento;
 - le garanzie e le coperture assicurative richieste all'Ente gestore;
 - le modalità di pagamento del contributo, i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

ART. 7 RISORSE E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

1. Il Comune di Ciampino intende favorire e sostenere la/e progettualità oggetto della presente procedura con i supporti e i contributi previsti dall'art. 12 della L. 241/1990 come di seguito specificati. Per la realizzazione del/i progetto/i di prevenzione al disagio minorile, l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione un budget complessivo massimo di **€ 30.000,00 (Trentamila/00)** quali contributi espressamente destinati agli Enti del Terzo Settore per l'attuazione di tutte le attività volte alla realizzazione del/dei Progetto/i di prevenzione al disagio minorile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di scegliere uno o più proposte progettuali fino ad esaurimento dell'importo previsto.

Per quanto riguarda il contributo, in considerazione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sopra indicato viene erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'ente del terzo settore e rientranti nelle seguenti voci di costo:

- spese per il personale (comprovate dalla presentazione di copia del contratto di lavoro o ricevuta di prestazione e dai fogli firma sottoscritti dal lavoratore, dal Responsabile dell'ETS e dal



Referente scolastico);

- spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto (comprovate dalla presentazione del contratto di lavoro o ricevuta di prestazione del Coordinatore e dai fogli firma sottoscritti dal coordinatore e dal Responsabile dell'ETS);
- spese di gestione (nella cui fattura va esplicitamente riportata la dicitura "Progetto di Prevenzione al disagio minorile 2024-2025");
- spese materiale pubblicitario (es. manifesti e locandine nella cui fattura va esplicitamente riportata la dicitura "Progetto di Prevenzione al disagio minorile 2024-2025")
- materiali di consumo (es. cancelleria nella cui fattura va esplicitamente riportata la dicitura "Progetto di Prevenzione al disagio minorile 2024-2025").

2. In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, gli Enti del Terzo Settore metteranno a disposizione proprie risorse strumentali, umane e finanziarie, individuate nella proposta progettuale.

3. Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Ente del Terzo Settore e dovrà confluire all'interno di Progetto definitivo che sarà elaborato successivamente alla fase della valutazione dei progetti.

4. Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella successiva Convenzione, oggetto di stipula tra il Comune di Ciampino e l'/gli Ente/i del Terzo Settore gestore/i del/i progetto/i di prevenzione al disagio.

ART. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

1. La proposta progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico (MAX 5 cartelle) e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti che dovranno obbligatoriamente corrispondere ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto.

2. La Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente **100 punti** che saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:



VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE			
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI PARZIALI	PUNTI TOTALI
1	DESCRIZIONE PROGETTO		
1.1	Proposta progettuale: obiettivi, approcci, teorie di riferimento, metodologia, strumenti, impatto sociale previsto e capacità di raggiungere più destinatari possibili specificandone gli indicatori di attività, di risultato e di impatto.	0-30	
1.2	Esperienza pregressa in progetti di prevenzione al disagio minorile.	0-10	
1.3	Organizzazione delle attività con l'indicazione di un cronoprogramma di massima.	0-10	
1.4	Innovatività e capacità di fare rete.	0-10	
1.5	Interventi aggiuntivi oltre le attività già richieste nell'Avviso.	0-10	
Punteggio complessivo proposta progettuale			0-70
2	VALUTAZIONE PROPOSTA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		
2.1	Coerenza e congruità delle risorse e dei costi rispetto alla proposta progettuale.	0-15	
2.2	Risorse proprie.	0-15	
Punteggio complessivo piano economico finanziario			0-30
PUNTEGGIO TOTALE			0-100

3. Nella valutazione delle proposte progettuali ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni Commissario assegnerà a ciascun elemento della proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio Corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile



- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di **60/100**, quale soglia di sbarramento, ossia 50 come punteggio minimo per la proposta progettuale e 10 come punteggio minimo per la proposta di piano economico.

ART. 9 IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- erogare il contributo economico nelle modalità definite in Convenzione;
- provvedere alla supervisione dei progetti, realizzando sopralluoghi ove necessario e acquisendo la documentazione prodotta dall'ETS ai fini delle normali attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

ART. 10 IMPEGNI ETS

Gli ETS selezionati alla realizzazione del/i progetto/i, in base alla procedura ai sensi dell'art.6, assumono i seguenti impegni:

- predisporre un progetto di prevenzione al disagio minorile come previsto dall'art. 2 del presente Avviso.
- ottemperare agli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza;
- osservare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- assumere a proprio rischio la gestione degli interventi previsti anche in ordine a responsabilità civile per danni a cose o a persone derivanti dallo svolgimento dell'attività;
- assumere l'obbligo della vigilanza sui bambini con tutte le responsabilità connesse durante il periodo in cui gli stessi sono loro affidati;
- esonerare l'Amministrazione comunale e l'Amministrazione scolastica da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a persone o a cose durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- assumere la cura dei locali i cui si realizzeranno le attività assicurandone un'adeguata sorveglianza e impegnandosi a non danneggiare o deteriorare in alcun modo i locali, gli impianti, i materiali e ripristinare quanto sia stato danneggiato, provvedendone alla sostituzione qualora non fossero riparabili;
- assumersi la responsabilità della sicurezza e della incolumità del proprio personale sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, conseguenti all'effettuazione del servizio, per questo dovrà impegnarsi a stipulare idonea copertura assicurativa infortuni e RCT per danni arrecati a cose o persone ad essi imputabili durante l'esecuzione del servizio e comunque a garanzia di tutti i danni eventualmente occorribili nell'esecuzione del servizio: utenti, terzi, operatori. Copie di tali polizze dovranno essere trasmesse al Settore I Servizi Sociali prima della sottoscrizione della Convenzione;
- garantire la costituzione dell'équipe e delle figure professionali come stabilito dall'art. 2 del presente

Largo Felice Armati, 1 – 00043 Ciampino (RM) Telefono centralino: (+39) 06 79097.1
Codice fiscale: 02773250580 Partita Iva: 01115411009 – www.comune.ciampino.roma.it



Avviso;

- garantire la realizzazione della proposta progettuale dalla data di sottoscrizione della Convenzione (entro e non oltre il 1 Dicembre) fino alla conclusione dell'anno scolastico 2024/2025;
- Inviare al Servizio Sociale del Comune di Ciampino mensilmente un elenco delle attività svolte controfirmate dal referente scolastico indicato da ciascun Plesso. A fine attività l'ente gestore di progetto è tenuto a presentare una Relazione Tecnica finale sull'attività svolta.

ART. 11 PUBBLICITÀ

1. Il presente avviso è pubblicato, insieme agli allegati, all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Ciampino. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di individuazione di ETS ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

2. L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di una sola candidatura.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali è regolato dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

2. I dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari" ai sensi dell'art.4, comma1 lettera e) del D.Lgs n. 101/18, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art.11 comma 1 del citato D.Lgs. n. 101/18.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7,8,9,10 del suddetto D.Lgs. n. 101/18.

3. Il titolare del trattamento dati è il Comune di Ciampino. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) nominato dal Comune di Ciampino è la Fondazione Logos spa nella persona dell'Avv. Roberto Mastrofini, pec: fondazioneelogospa@legpec.it tel. 06.32110514.

ART. 13 APPLICAZIONE NORMATIVA ANTI CORRUZIONE

L'ETS si impegna a rispettare, per quanto compatibili, il D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Ciampino, rinvenibile sul sito internet

Largo Felice Armati, 1 – 00043 Ciampino (RM) Telefono centralino: (+39) 06 79097.1

Codice fiscale: 02773250580 Partita Iva: 01115411009 – www.comune.ciampino.roma.it



nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Ai sensi dell’art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi alle Amministrazioni. L’ETS gestore, ai sensi dell’art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, deve dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell’Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell’Amministrazione medesima, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART.14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore I Avv. Giovanni Giaquinto.
2. Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it specificando nell’oggetto “informazioni avviso progetti prevenzione disagio minorile 2024-2025”.

ART. 15 ALLEGATI

Il presente Avviso contiene, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione

Allegato B – Dichiarazioni sostitutive

Allegato C – Schema Proposta Progettuale corredato di piano economico finanziario

Allegato D-Dichiarazione impegno a costituirsi in forma associata

Il Dirigente dei Servizi Sociali
Avv. Giovanni Giaquinto